

didattica

Maurizio Disoteco

Musica e intercultura.
Le diversità culturali
in educazione musicale
Milano, **Franco Angeli** 2013,
218 pp., € 26,00



«La musica è una presenza protagonista della vita sociale e intima di tutte le umanità. Credo che l'educazione musicale possa raggiungere l'obiettivo di modificare le convinzioni, la cultura e i comportamenti»: Disoteco introduce il suo nuovo saggio con un ampio approccio storico ed evidenzia come la pedagogia interculturale, nata in seguito alla presenza nelle scuole di bambini d'origine straniera, sia ormai un'esigenza di tutte le società. Ma non solo: è evidente, ora, la necessità dell'educazione musicale di farsi carico anche delle forme di diversità che non hanno un'origine etnica, orientandosi verso la dizione più inclusiva di educazione alle diversità culturali. Disoteco riesce ad andare oltre ai singoli e specialistici saperi socio-musicali, a legarli tra di loro, a fonderli e meticciarli, proponendo irrinunciabili riferimenti ad autori pressoché ancora ignoti nella letteratura scientifica specifica italiana, quali John Blacking antropologo della musica e Carmel Camilleri studioso e teorizzatore delle strategie identitarie e molti molti altri. Il saggio non ha un suo capitolo finale. Le possibili conclusioni si trovano, per così dire, nelle venti pagine di accurata bibliografia internazionale, nella densa introduzione al libro e nell'implicito invito ad ascoltare, prima ancora di giudicare, tutte le musiche, di tutti e del mondo intero.

Paolo Salomone

